

## PISTE CICLABILI E PERCORSI PEDONALI

La Giunta regionale ha approvato il piano degli interventi 1996 e 1997 per la realizzazione di piste ciclabili e di percorsi pedonali. Sono stati ammessi ai finanziamenti 35 progetti, per un totale di 2

miliardi e 800 milioni a disposizione. Poiché le richieste sono risultate molto più elevate (circa 10 miliardi) a fronte dei fondi disponibili, il Consiglio regionale ha fissato criteri che privilegiano la qualità dei progetti. Tuttavia la Giunta si è espressa perché in futuro sia adottato un criterio territoriale per la concessione dei contributi, che preveda un'equa ripartizione territoriale, che dia priorità alle richieste inevase, le quali dovranno per il futuro avere la prelazione. Tra i comuni che hanno ottenuto i finanziamenti: Porto S. Giorgio, Grottammare, Spinetoli, Pedaso e Colli del Tronto, che hanno presentato progetti d'intervento nei vari settori.

Hans

## PRONTO SOCCORSO INTITOLATO A FRANCESCA SALADINI

A quasi trent'anni dalla morte del conte ascolano Raffaello Nardini Saladini, avvenuta nel 1969 a Torino, è stato appagato il suo antico desiderio di intitolare un reparto



dell'ospedale civile ascolano "Mazzoni" alla memoria della madre Francesca Saladini.

Il conte Raffaello lasciò in eredità al nosocomio ascolano il suo patrimonio, valutato in diversi miliardi di lire, palesando nel testamento il desiderio di eternare il nome di sua madre, che al tempo della guerra 1915-18 era stata croccrossina volontaria proprio nell'ospedale "Mazzoni", con l'intitolazione di un reparto dello stesso.

Il 15 gennaio scorso, con tempismo invero alquanto inadeguato, tale desiderio è stato soddisfatto. Infatti, per espresso interessamento del Direttore Generale Maresca, alla signora ascolana è stato intitolato il Pronto Soccorso dell'ospedale di Ascoli Piceno.

3. p

## SALONE DEI BENI CULTURALI A VENEZIA

In occasione dell'apertura del Salone dei Beni Culturali a Venezia, le Marche hanno presentato uno stand che ha riscosso notevole successo, suscitando vivo interesse. Tra i visitatori il sindaco della città Massimo Cacciari, che si è detto estremamente entusiasta della qualificata presenza della Regione Marche, anche per il particolare rapporto che la lega con l'area veneta. Infatti nello stand erano in mostra le gigantografie delle opere che molti artisti veneti hanno prodotto nella nostra regione: da Paolo Veneziano a Crivelli, da Lotto a Tiziano, ecc.

Soddisfatto anche l'assessore regionale alla Cultura Gino Troli, che ha illustrato il "sistema museale diffuso" delle Marche, sottolineando l'impegno degli enti locali nella valorizzazione storico-artistica che ha la sola pecca di non essere conosciuta.

Nel corso della manifestazione sono stati realizzati collegamenti con i musei di Ascoli Piceno, Montefortino, San Severino Marche e Pesaro, ed è stato presentato il calendario delle manifestazioni per il 1998.

Hans

## "LA MEMORIA DEL FUTURO": MOSTRA DI BENEDETTO CASELLI.

Dal 20 dicembre all'8 gennaio 1998, si è tenuta a S. Benedetto del Tronto, a cura del Centro Adriatico di Cultura, presso la sala espositiva dell'atelier dell'artista, la mostra dell'artista sambenedettese B. Caselli, dal titolo

unico marchigiano presente alla Biennale d'Arte di Piacenza. L'assegnazione del premio "La vela d'oro", la nomina di accademico del Verbano, da parte dell'Accademia dei "Greci Marini", un'istituzione culturale di prestigio interna-



"La memoria del futuro".

L'interesse della manifestazione è legato all'intensa attività che Caselli ha svolto in questi anni, ed ai numerosi riconoscimenti che da più parti ha ottenuto. I consensi per le sue opere non sono mancati:

zionale, e per ultimo la selezione al concorso nazionale di scultura per la valorizzazione del travertino, indetto dalla Camera di Commercio di Ascoli Piceno.

Hans

## IL CORO DELLA PICCOZZA-AVIS CERCA NUOVI CANTORI



A conclusione della stagione per l'anno decorso, il coro alpino Piccozza-Avis ha partecipato ad un rito religioso tenutosi presso la parrocchia di San Pietro e Paolo in Campo Parignano ad Ascoli Piceno. Al termine il parroco ha invitato i presenti ad un piccolo rinfresco, durante il quale i componenti del coro si sono lascia-

ti andare ad una piccola esibizione estemporanea, riscuotendo applausi copiosi dai presenti. Nell'occasione gli stessi hanno informato la comunità parrocchiale dell'attuale esigenza del coro di trovare nuovi coristi che possano dare man forte agli attuali componenti del gruppo.

3. p